



Comune di Valenza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Settore Servizi socioassistenziali, Direzione Casa di Riposo, Cultura e Giovani, CED, Servizi Educativi, Sport, Gare e Appalti - CUC

Determinazione dirigenziale 706 del 02/12/2021

OGGETTO: Determina a contrarre per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza legale stragiudiziale per lo svolgimento di attività a supporto al RUP nei procedimenti amministrativi in materia di contratti pubblici della Centrale Unica di committenza "Terre del gioiello" mediante procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 come modificato dalla legge 120/2020 e smi. – CIG 90086171ED.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 10 del 7.10.2020 di conferimento di funzioni dirigenziali ed individuazione del Datore di lavoro per il I Settore «Servizi Socio-assistenziali, Direzione Casa di Riposo, Cultura e Giovani, Sport, Servizi Educativi, Gare – Appalti e CUC, Farmacia Comunale, Ufficio per il digitale»;
- la deliberazione di Giunta Comunale 1 del 19/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "Modifica fabbisogno di personale - Macrostruttura e microstruttura";
- il decreto sindacale n. 5 del 28/01/2021 all'oggetto: "Delibera 1/2021 - variazione organigramma dell'Ente";

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

Considerato che in data 02.07.2021, reg. S.P. n. 2714, è stata stipulata convenzione tra i Comuni di Valenza, qualificato come Comune Capofila, Bassignana, Castelletto Monferrato, Montecastello, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Quargnento, Rivarone, San Salvatore Monferrato, Solero, per la costituzione ed il funzionamento di una centrale unica di committenza di cui all'art. 37, comma 3 del d.lgs. 50/2016;

Dato atto:

- che con la sottoscrizione della convenzione di cui sopra, i Comuni suindicati hanno convenuto di esercitare in forma associata e coordinata i compiti e le attività connesse ai servizi e alle funzioni amministrative comunali in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è istituita una centrale unica denominata "Centrale Unica di Committenza *Terre del gioiello*";
- che alla "Centrale Unica di Committenza *Terre del gioiello*" spettano i compiti di:
 - o organizzare il servizio per conto dei Comuni convenzionati nel rispetto degli strumenti programmatico-operativi forniti dagli stessi (Programmazione triennale dei lavori pubblici, Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi);
 - o gestire e organizzare il servizio con il personale destinato alla gestione associata anche avvalendosi delle proprie strutture amministrative di supporto;
 - o adottare gli atti e i provvedimenti organizzativi ritenuti necessari per raggiungere gli obiettivi stabiliti dai Comuni;
- che, inoltre, la gestione associata dei compiti e delle attività relative agli appalti di lavori pubblici e all'acquisizione di beni e servizi è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché al miglioramento del servizio sul territorio;

Considerato che la "Centrale Unica di Committenza *Terre del gioiello*" intende individuare un operatore economico che abbia le competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento di attività legale stragiudiziale di supporto agli uffici al fine di aumentare l'efficacia ed il livello qualitativo dell'azione amministrativa della Centrale unica in materia di approvvigionamento per il funzionamento della stessa e degli Enti aderenti, e di contratti pubblici, in particolare, al fine di ridurre i potenziali costi dovuti a contenziosi;

Visto l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominino un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

Viste, inoltre, le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1096 del 26.10.2016, di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", così come aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Considerato che il Responsabile Unico del Procedimento deve essere, ai sensi della summenzionata normativa, un dipendente di ruolo addetto all'unità organizzativa inquadrato come dirigente o dipendente con funzioni direttive o, in carenza di organico, un dipendente in servizio con analoghe caratteristiche e deve essere in possesso di competenze, formazione ed esperienze professionali adeguate e commisurate all'incarico da svolgere;

Atteso in particolare che, il Responsabile Unico del Procedimento deve:

- svolgere tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione come indicato dall'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e smi e dalle Linee guida ANAC n. 3/2016 e smi;
- osservare le direttive impartite per la procedura in esame;
- ottemperare in generale a quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 3/2016 e smi e a svolgere le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;

Ritenuto che il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, nel caso specifico, rimanga in capo al sottoscritto Dirigente, nella propria qualità di Responsabile della "Centrale Unica di Committenza *Terre del gioiello*" e del I Settore "*Servizi socio assistenziali, Direzione casa di riposo, Cultura e giovani, CED, Servizi Educativi, Ufficio Sport, Gare e Appalti – CUC – Contratti, Farmacia comunale*" del Comune capofila di Valenza;

Dato atto che ai sensi dell'art. 21, comma 8-bis, del DLgs 50/2016, la disciplina relativa al programma degli acquisti e alla programmazione dei lavori pubblici non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;

Ritenuto pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento dei suddetti servizi mediante conclusione di un accordo quadro di cui all'art. 54 del d.lgs. 50/2016, per la durata di anni quattro;

Visti gli articoli:

- 54 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina gli accordi quadro;
- 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 40, c. 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici", nonché 52, c. 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che "..."

l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute ...”;

- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il d.lgs. 81/2008 e la determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

Dato atto altresì che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di dotarsi di un adeguato supporto legale stragiudiziale a favore dei propri Enti aderenti, mediante:
- assistenza amministrativo-legale in ogni fase di gara o di affidamento, anche diretto,
- supporto amministrativo legale nella predisposizione dello schema contratto, del capitolato speciale di appalto (parte amministrativa) e della necessaria documentazione di gara in base alla tipologia di procedura da esperire,
- supporto amministrativo-legale telefonico, mezzo mail o conference call o altro analogo strumento elettronico per risposta a quesiti vari,
- supporto amministrativo-legale al seggio di gara e/o alla commissione giudicatrice,
- attività di pareristica in materia afferente gare di appalto di lavori, forniture e servizi di qualsiasi importo;
- l'oggetto del contratto è, pertanto, il servizio di assistenza legale stragiudiziale per lo svolgimento di attività a supporto al RUP nei procedimenti amministrativi in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi di qualsiasi importo della Centrale unica e degli Enti aderenti;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, in modalità elettronica;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'appalto;
- la procedura che si intende avviare è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 come modificato dalla legge 120/2020 e smi;

Ritenuto di determinare il valore della procedura in € 100.000,00 (al netto dell'IVA e oneri di legge);

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i servizi in argomento non sono offerti dalle convenzioni Consip (art. 26, legge 488/1999 e ss.mm.);

Ritenuto pertanto di affidare il servizio mediante la conclusione di un accordo quadro da assegnare con procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 come modificato dalla legge 120/2020, dando atto che l'accordo quadro verrà aggiudicato sulla base di un corrispettivo orario offerto, sempre che ritenuto congruo dalla Centrale unica;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con CIG 90086171ED;

Dato altresì **atto** che con il presente provvedimento non si procede ad impegnare alcuna spesa, ma la spesa verrà impegnata in occasione dell'affidamento di ciascun contratto specifico, da parte di ciascun Ente aderente alla "Centrale Unica di Committenza *Terre del gioiello*", che provvederà al rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c. 8 del d.lgs. 267/2000;

Accertato altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché i servizi oggetto di affidamento sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficacia, efficienza e di economicità;

Dato, altresì, **atto** che ai sensi della delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, avente oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021.", la presente procedura è soggetta a contributo di gara di importo pari a € 30,00;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'art. 107 «Funzioni e responsabilità della dirigenza», comma 3, e l'art. 183 «Impegno di spesa»;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti e delle concessioni;
- il vigente regolamento per il funzionamento della "Centrale unica di committenza *Terre del gioiello*";
- la Legge 120/2020 e s.m.i.;
- la Legge 108/2021;

Vista la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e smi, nonché il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021/2023 del Comune Capofila di Valenza;

Richiamate:

- la direttiva del Segretario Generale del Comune Capofila di Valenza n. 1/2015 ad oggetto : " Sistema dei controlli interni . Nuovo inquadramento ", come modificata e integrata con direttiva del Segretario Generale n. 1/2016 ad oggetto: "Esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 Regolamento sui controlli interni – Specifiche in ordine agli item di controllo";
- la direttiva del Segretario Generale del Comune Capofila di Valenza n. 3 in data 26.5.2016 ad oggetto : esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 sui controlli interni – Condivisione risultanze controlli effettuati e conseguenti indicazioni operative";

Per le motivazioni di cui sopra

DETERMINA

1. **di dare atto** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. **di provvedere** ad avviare procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 come modificato dalla legge 120/2020 e smi, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con unico operatore, di cui all'art. 54, comma 3, del DLgs 50/2016, in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del medesimo DLgs 50/2016;
3. **di approvare** il capitolato speciale descrittivo e prestazionale nonché lo schema di contratto per accordo quadro con unico operatore economico avente ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza legale stragiudiziale per lo svolgimento di attività a supporto al RUP nei procedimenti amministrativi in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi di qualsiasi importo, della Centrale Unica di committenza "*Terre del gioiello*";
4. **di dare atto** che il valore della procedura ammonta a € 100.000,00 (al netto dell'IVA e oneri di legge), ma che in sede di procedura di affidamento verrà richiesto all'operatore economico di indicare un corrispettivo orario (al netto dell'IVA e degli altri emolumenti previsti dalla normativa vigente) che rimarrà invariato per tutta la durata dell'accordo quadro, e pertanto, per un periodo di anni quattro.
5. **di confermare** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
6. **di dare atto** che con successivo separato provvedimento del Comune Capofila di Valenza, si provvederà ad impegnare e liquidare la somma complessiva di € 30,00, quale contributo di gara da versare a favore dell'A.N.AC., con le modalità e i termini di cui all'art. 3 della delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, avente oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021.";
7. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con modalità elettronica;
8. **di ribadire** che il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Dirigente;
9. **di dare atto**, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti" – "Delibera a contrarre o atto equivalente" e, in elenco, sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi", con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013

10. **di dare mandato** ai competenti Uffici per il rispetto degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 L. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/12.11.2010 convertito nella L. 17.12.2010 n. 217);
11. **di dichiarare**, in riferimento all'adozione, da parte del sottoscritto Dirigente, del presente provvedimento l'insussistenza delle situazioni di conflitto d'interesse previste dall'art 6 DPR n. 62/2013.

Il Dirigente

Ing. Marco Cavallera

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs 82/2005*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.